

Fonte: <https://www.globalresearch.ca>
<https://toba60.com/>
Maggio 6, 2020

A Quando l'Omicidio di Donald Trump? Henry Kissinger Chiede un NWO Post-Covid di Mike Whitney

Mentre i Burattini politici in Italia si divertono a fare propaganda elettorale sulla pelle dei morti, uno sport che e' diventato "Virale", chi gestisce le redini del mondo si trova ora con il vento in poppa, Grazie a tutto ciò che si e' venuto a creare.



In Veneto dove vivo, mi sono trovato a dover prendere parole persino da parte di un incaricato del Comando di Polizia, reo di aver chiesto chiarimenti sull'ennesima ordinanza locale di emergenza sul Covid19.

Al ritmo di 1 anche 2 conferenze stampa al giorno, nessuno ha più voglia di ascoltare quello che dice il Governatore, nemmeno la polizia, viene da domandarsi che cosa fa nella vita per avere tanto tempo a disposizione per "Rompere i Carciofi" tutti i santi giorni alle persone.

Luca Zaia, soprannominato il Mario Monti della Laguna, deve il suo successo grazie alla titanica impresa di aver ridotto alla fame il Veneto, unica regione al mondo dove con una chiusura totale di 3 mesi, i morti e i contagiati invece di diminuire si moltiplicavano come conigli, un "Exploit" eccezionale non c'è che dire, ricorda la Grecia.

Lasciamo stare ora la Miseria Folcloristica Nostrana e parliamo di quello che e' lo stato di cose che realmente incide sulle nostre vite.

**Deep Web Top Secret
Trump will be killed**

Trump Sicuramente Verra' Assassinato, non sara' un attentato in grande stile come quello di John Kennedy o del fratello Robert, tutto avverrà' in modo estemporaneo come avvenne con John Lennon, "Non e' "improbabile" per mano di una "Donna" o un "Ragazzino", ogni seguito avrebbe un facile depistaggio mediatico, ci penseranno gli organi Maistream a monopolizzare l'opinione pubblica.

Se Trump mi legge, consiglieri di Tagliare prima delle elezioni una buona parte del suo "entourage politico", lo sta già facendo, ma non con la dovuta accortezza, un po' come dire, ha il nemico in casa.



In Europa il Caos probabilmente partirà' da chi meno te lo aspetti. i paesi Nordici sono i meno colpiti dal clima destabilizzante, ma sono anche quelli che hanno le basi culturali e strutturali per modificare gli assetti sociopolitici, attenzione ai confini con la Russia, ci sono paesi dove nessuno Governa e le Ingerenze Globaliste sono Totali.

In medio oriente non sarà' l'Iran il detonatore di turno. ma L'Arabia Saudita.

La storia insegna che quando gli Stati Uniti hanno un alleato molto privilegiato per la fornitura di Armi, sempre sara' il primo indiziato per un escalation militare. (Irak Insegna) il calo vertiginoso del petrolio farà' il resto!

Il Nostro Henry Kissinger se la ride, e' vecchio e si può' permettere di dire quello che vuole, benché lo ha sempre fatto.

Le cose sono molto serie, fermatevi un attimo a pensare e non lasciatevi coinvolgere dalle emozioni del momento, non fatevi condizionare da tutto quello che vi e' dato a credere.....dietro le quinte sta succedendo

Io Confido sempre nel Cigno.....sperando che sia Quello Bianco
Toba60

Henry Kissinger l'Eminenza Grigia

Henry Kissinger pensa che il Coronavirus sia una minaccia per il suo prezioso Nuovo Ordine Mondiale, quindi vuole che il presidente Trump faccia tutto il possibile per proteggere il sistema.



In un pezzo d'opinione pubblicato venerdì sul Wall Street Journal, l'ex segretario di Stato ha invitato Trump a lanciare un grande progetto, come il piano Marshall, per unificare gli alleati e convincerli che lo zio Sam può ancora radunare le truppe in un momento di crisi.

Ecco Kissinger:

“Traendo lezioni dallo sviluppo del Piano Marshall e del Progetto Manhattan, gli Stati Uniti sono obbligati a compiere uno sforzo notevole in tre settori. In primo luogo, sostenere la resilienza globale alle malattie infettive ... In secondo luogo, lottare per guarire le ferite per l'economia mondiale In terzo luogo, salvaguardare i principi dell'ordine mondiale liberale.

Mentre l'assalto alla salute umana – si spera – sarà temporaneo, lo sconvolgimento politico ed economico che ha scatenato potrebbe durare per generazioni. Nessun paese, nemmeno gli Stati Uniti, può superare il virus in uno sforzo puramente nazionale. Affrontare le esigenze del momento deve infine essere associato a una visione e un programma collaborativi globali. Se non possiamo fare entrambi in tandem, affronteremo il peggio di ciascuno.” (“ La pandemia di Coronavirus altererà per sempre l'ordine mondiale “, Wall Street Journal)



Kissinger pensa che la retorica di “America First” di Trump abbia minato le relazioni con l'estero e indebolito l'egemonia degli Stati Uniti. Pensa che le politiche isolazioniste dell'amministrazione abbiano creato un vuoto di leadership che la Cina ha rapidamente colmato. E ha anche un punto, dopo tutto, mentre la Cina ha inviato squadre mediche e rifornimenti vitali ai paesi colpiti duramente dal virus, gli Stati Uniti erano impegnati a inasprire le sanzioni contro Iran, Cuba e Venezuela, che impedivano ai civili infetti di ottenere i farmaci hanno bisogno di sopravvivere. Naturalmente, i contributi umanitari della Cina sono stati ampiamente applauditi mentre la condotta di Washington è stata denunciata come meschina, viziosa e vendicativa.

Non c'è dubbio che l'amministrazione Trump abbia ceduto il terreno morale al suo acerrimo nemico, la Cina.

Ecco di nuovo Kissinger:

“Ora, in un paese diviso, è necessario un governo efficiente e lungimirante per superare ostacoli senza precedenti in termini di portata e portata globale. Sostenere la fiducia del pubblico è fondamentale per la solidarietà sociale, per il rapporto delle società tra loro e per la pace e la stabilità internazionali “. WSJ

Naturalmente, quando Kissinger parla di “fiducia pubblica” e di “solidarietà sociale”, ciò che realmente intende è che il governo deve accontentarsi di un'efficace strategia di pubbliche relazioni che induca gli ovini ad allinearsi. Nel lessico di Kissinger, la solidarietà è strettamente definita come “sostegno pubblico a progetti elitari” come la globalizzazione, i confini aperti e la libera circolazione dei capitali. Questi sono i principi che guidano le raccomandazioni di Kissinger non alcun affetto per i lavoratori che considera stupidi muli.

Ecco di più:

“Le nazioni aderiscono e prosperano nella convinzione che le loro istituzioni possano prevedere la calamità, arrestarne l’impatto e ripristinare la stabilità. Quando la pandemia di Covid-19 è finita, le istituzioni di molti paesi saranno percepite come fallite. Se questo giudizio sia obiettivamente equo è irrilevante. La realtà è che il mondo non sarà più lo stesso dopo il coronavirus. Discutere ora sul passato rende solo più difficile fare ciò che deve essere fatto.” WSJ



Vedi? Ciò che interessa veramente a Kissinger è l’ordine mondiale post-coronavirus, che crede segnerà l’inizio di un’era completamente nuova, un’era in cui i governi dovranno rispondere a crisi inaspettate, un’amara polarizzazione politica e la crescente prospettiva di disordini sociali . Kissinger sembra afferrare tutto questo, ma invece di offrire una nuova visione per il futuro, si aggrappa ai resti malconci di un sistema fallito che ha esacerbato il divario di ricchezza, innescando una crisi finanziaria schiacciante dell’economia dopo l’altra e allargato il arco di instabilità dal Nord Africa, attraverso il Medio Oriente e in Asia centrale. Questo è l’ordine mondiale che Kissinger vuole preservare, un impero centrato sull’America governato da élite dell’establishment, plutocrati che sbavano il brandy e mafia della banca.C’è da meravigliarsi perché i prolet chiedano il cambiamento? Ecco di più: “Le democrazie del mondo devono difendere e sostenere i propri valori illuministici. Un ritiro globale dal bilanciamento del potere con la legittimità causerà la disgregazione del contratto sociale sia a livello nazionale che internazionale “. WSJ



“Valori illuministici” ?? È quello che abbiamo visto nelle foto di Abu Ghraib, o nel filmato di Falluja decimato, o negli innumerevoli resoconti di siti neri in cui le vittime del rapimento sono state catturate dagli agenti Intel statunitensi e portate in sottomissione? Praticano i valori dell’illuminazione a Gitmo, alla base di Bagram Air o a Mosul, che è stata ridotta in macerie dall’artiglieria pesante e dai bombardieri statunitensi? Kissinger può blaterare sui valori dell’illuminazione tutto ciò che vuole, ma sa per esperienza diretta che quei valori sono precariamente appoggiati su una montagna di cadaveri sanguinanti tutti sacrificati nel nome dell’ordine mondiale liberale. Ecco di più:
I pensatori dell’illuminazione (hanno sostenuto) che lo scopo dello stato legittimo è quello di provvedere ai bisogni fondamentali delle persone: sicurezza, ordine, benessere economico e giustizia. Gli individui non possono proteggere queste cose da soli. La pandemia ha provocato un anacronismo, una rinascita della città murata in un’epoca in cui la prosperità dipende dal commercio globale e dal movimento delle persone “. WSJ

Eccolo di nuovo, il tema preferito di Kissinger, “commercio globale e movimento di persone”, i due pilastri fatiscanti di un progetto di globalizzazione che è ora in supporto vitale in attesa di essere eutanizzato da milioni di americani disoccupati che hanno visto il loro lavoro, le loro fabbriche e le loro speranze per il futuro vanno tutte in fumo a causa dell’esternalizzazione, offshore e del glorioso “ordine mondiale liberale” di Kissinger. Anche adesso, mentre l’economia americana si ferma e gli operai americani senza lavoro aspettano ansiosamente alle loro porte la loro miseria da \$ 1.200 di zio Sam, Kissinger continua a lamentarsi del meraviglioso NWO che ha notevolmente migliorato “sicurezza, ordine, benessere economico, e giustizia”

Dammi una pausa.

Concordo con Kissinger sul fatto che l’ordine mondiale post-Covid sarà significativamente diverso dal mondo che lo ha preceduto, ma per quanto mi riguarda. In verità, il sistema dominato dagli Stati Uniti si sta sgretolando perché la gente del mondo non vuole governare con la forza, perché i leader statunitensi sono pasticceri incompetenti ai quali non ci si può fidare di fare la cosa giusta, e perché l’arrogante Washington si fa da sola il

processo decisionale ha trasformato vaste aree del Medio Oriente e dell'Asia centrale in terre desolate inabitabili.

Ammettiamolo, gli Stati Uniti hanno avuto la possibilità di mostrare al mondo che potrebbe essere un amministratore affidabile della sicurezza globale, e lo hanno fatto esplodere. Nulla dice Kissinger cambierà questo.



Philip Willan

L'Italia dei Poteri Occulti

Mafia, massoneria, banda della Magliana: un'inchiesta sensazionale sul più grande mistero criminale del ventesimo secolo

Newton & Compton Editori



Diego Marin, Stefania Marin

Il Sangue degli Illuminati

Dalla P2 al Caso Orlandi: tracce di una storia antica. Tanti imperi, una sola famiglia

Macro Edizioni



Daniel Estulin

Il Club Bilderberg – Nuova Edizione

La storia segreta dei padroni del Mondo.

L'organizzazione occulta che ha tra i suoi protagonisti molti personaggi della vita politica, economica e finanziaria italiana.

Seconda Edizione Aggiornata.

Arianna Editrice

Source: <http://www.alt-market.com/i>
<https://www.nouvelordremondial.cc/>
le 2 octobre 2019

Brandon Smith : Trump ne peut pas être anti-mondialiste tout en travaillant avec les Rothschild et les élites mondialistes

Traduction par Nouvelordremondial.cc

Au cours de la campagne électorale de l'été 2016, j'ai examiné le phénomène Trump et son rapport avec le récit mondialiste. [J'ai conclu que Trump serait président](#) parce que le fait d'avoir un nationaliste (soi-disant) hardcore et un conservateur populiste à la Maison-Blanche au cours des quatre prochaines années serait en fait très avantageux pour les élites. À l'époque, la Réserve fédérale s'apprêtait à durcir les liquidités, ce qui entraînerait inévitablement une volatilité des marchés et une chute des fondamentaux. À la fin du premier mandat de Trump, ou peut-être au début de son deuxième mandat, la crise récessionniste deviendra une évidence pour le grand public. Trump, et tous les conservateurs, seront accusés du désastre que les élites bancaires ont engendré.



Pendant l'élection, je ne savais pas si Donald Trump était une marionnette de l'élite. Il aurait pu être un bouc émissaire pratique pour le prochain krach. Aujourd'hui, il est évident qu'il est effectivement une opposition contrôlée.

Comme je l'ai noté dans de nombreux articles, les associations de Trump avec les mondialistes remontent loin dans le temps. Il a été sauvé par la famille bancaire Rothschild de dettes paralysantes [dans de nombreux projets immobiliers](#) à Atlantic City au cours des années 1990. L'agent Rothschild qui s'est occupé du sauvetage de Trump n'était autre que Wilbur Ross, [le directeur général principal de Rothschild New York](#). Ross est

maintenant secrétaire au Commerce de Trump, ce qui indique que sa relation avec les Rothschild se poursuit jusqu'à ce jour.

En 2016, Trump a offert des postes à la Maison-Blanche à un vaste éventail d'élitistes mondiaux, dont certaines du Council on Foreign Relations, un groupe de réflexion dont les objectifs déclarés comprennent l'effacement des frontières et la fin de la souveraineté nationale. Ces membres comprennent :

Elaine Chao, Secrétaire aux Transports des États-Unis

Jamie Dimon, membre du Forum stratégique et politique

Jim Donovan, sous-secrétaire au Trésor

Larry Fink, membre du Forum stratégique et politique

Neil M. Gorsuch, juge de la Cour suprême

Vice-amiral Robert S. Harward, conseiller à la sécurité nationale (nomination refusée)

Trump a ensuite fait venir des élites de longue date ayant des liens avec l'establishment mondialiste et la Réserve fédérale, comme John Bolton, Mike Pompeo, Robert Lighthizer, Larry Kudlow, Steve Mnuchin, etc. La liste est longue...

Au cours de la campagne, Mme Trump a constamment (et à juste titre) critiqué les nombreux liens d'Hillary Clinton avec la cabale bancaire, y compris sa relation étroite avec des banques internationalistes comme Goldman Sachs. Il a également formulé de multiples critiques à l'encontre du mondialisme. Puis, il a fait valoir que la reprise économique sous Obama était en fait [une bulle financière massive](#) – les marchés ont été artificiellement soutenus par la relance de la Réserve fédérale et les faibles taux d'intérêt, et des indicateurs comme les statistiques du chômage ont été truqués. Encore une fois, tout cela était vrai.

Pourtant, après son élection, Trump a saturé son cabinet avec les mêmes élites bancaires qu'il a attaquées, puis [il s'est fait le chantre](#) des marchés et des faux emplois et du PIB quelques mois seulement après.

Une fois au pouvoir, Trump a soudainement abandonné sa promesse d'inculper les Clinton, et toute poursuite pour combattre les mondialistes a été abandonnée. Au lieu de cela, Trump a tourné toute son attention sur la Chine, ouvrant la porte à une guerre économique en tant que distraction utile pour les mondialistes. Si Trump devait se battre contre l'establishment mondialiste, pourquoi s'entourerait-il de tant d'élites et pourquoi considérerait-il la Chine comme une menace primaire au lieu des institutions bancaires mondiales ?

Nous entendons encore Trump parler de la façon dont la Réserve fédérale est gérée par des gens ignorants, et comment *“l'avenir appartient aux patriotes, pas aux mondialistes”*, mais l'hyperfocalisation de Trump sur les marchés et la guerre commerciale avec la Chine ne font rien pour combattre le programme mondialiste. **En fait, ces actions aident énormément les mondialistes.**

*Trump s'en tient à la tendance de critiquer les taux d'intérêt plus élevés de la Fed comme étant la cause du ralentissement économique alors qu'EN MÊME TEMPS, il continue de s'attribuer tout le mérite des mêmes données économiques frauduleuses et de la bulle du marché qu'il a déjà admonestés. Qu'est-ce que cela permet d'accomplir ? **Le boulot de Trump est de saper les conservateurs et le mouvement pour la liberté en se faisant passer pour l'un d'entre nous.** Ses attaques contre la Fed, bien que légitimes (en partie), n'ont aucun sens s'il soutient qu'il est la seule raison pour laquelle l'économie et les marchés bougent.*

Essentiellement, les mondialistes utilisent Trump pour délégitimer les arguments anti-Fed en l'associant simultanément à ces arguments ET à l'économie défailante. Alors qu'il succombe à la grâce financière, l'intention est que tous les arguments anti-fed et anti-mondialistes périssent avec lui. Qui voudrait prendre la même position idéologique que l'homme qui a ruiné l'économie mondiale ? Actuellement, les médias grand public se concentrent sur l'hypocrisie de Trump en exigeant un dollar plus faible après avoir appelé à un dollar plus fort pendant sa campagne. Ils insinuent aussi que Trump essaie de faire porter le chapeau à la Fed alors que sa guerre commerciale est la "vraie cause" de la récession. J'avais mis en garde contre ce résultat depuis un certain temps, et c'est en train de se produire.

Le comportement bizarre de Trump justifie mes soupçons les plus profonds que j'ai eus pendant l'élection – Trump n'est pas seulement un bouc émissaire involontaire, il est un participant actif dans le jeu, jouant un rôle théâtral, un méchant croque-mitaine. Dans le scénario, il est l'anti-mondialiste qui trébuche sur son propre orgueil et provoque la chute de l'empire américain. Il joue le conservateur à la tête de porc fasciste qui prouve une fois pour toutes pourquoi la philosophie conservatrice est "maléfique" et pourquoi les gauchistes avaient raison depuis le début. Une partie de son travail consiste à coopter le mouvement pour la liberté, à rediriger ses énergies vers des objectifs inutiles et à nous faire paraître ridicules ou dangereux à la fin de son mandat.

Cependant, il y a une sorte d'énigme qui se dessine pour les élites ...

La vraie nature de Trump se révèle peu à peu au fur et à mesure que nous franchissons le point de non-retour sur l'économie et le "reset économique mondial". Lorsque Trump soutient ouvertement les lois sur les armes à feu Red Flag conçues pour usurper les droits des armes à feu par la confiscation détournée, ou lorsqu'il s'engage à un renforcement militaire en envoyant des troupes en Arabie saoudite dans un premier pas évident vers la guerre avec l'Iran, cela amène de nombreux conservateurs du mouvement pour la liberté à remettre en question les loyautés de Trump (comme ils devraient). Les élites doivent trouver un moyen de dissuader le plus longtemps possible les conservateurs et les militants de la liberté de monter à bord du train Trump, car si nous remettons trop tôt en question le discours, il leur sera plus difficile de nous amener à soutenir des actions qui seront tenues responsables de cette crise économique et géopolitique en pleine explosion.

Certes, certaines personnes dans le mouvement de la liberté se sont attachées à Trump si complètement qu'il n'y a pas d'échappatoire. Ils seront maintenant tentés de doubler leur défense de ses actions et de ses associations, **prétendant toujours que Trump "joue aux échecs en 4D" et qu'il "entretient ses ennemis proches", aussi folles que soient ces affirmations.** Certains ont même soutenu que les conservateurs devraient "partir en guerre" si Trump est destitué. C'est de la folie. La plupart d'entre nous ne sont PAS intéressés par une guerre civile pour Trump. Si nous menons une guerre civile, ce ne sera certainement pas à cause d'une marionnette de l'establishment bancaire.

Certains de ces militants sont bien intentionnés, mais ils font le jeu des mondialistes. D'autres sont tellement désespérés de conserver leur pertinence qu'ils sont prêts à dire n'importe quoi pour attirer l'attention.

Il est vital que les militants pour la liberté comprennent que la présidence de Trump est une psy-op (opération psychologique) qui leur est destinée d'abord et avant tout. Comme l'avait prédit avec bonheur le média de gauche Bloomberg dans un éditorial intitulé "The

[Tea Party Meets Its Maker](#)“, Trump pouvait absorber les mouvements conservateurs (ceux qu’ils appelaient le “Tea Party”) et les détruire une fois pour toutes.

Les événements récents et la rhétorique de Trump sont soigneusement mis en scène pour le faire paraître antimondialiste, mais la nature agressive de cette propagande était prévisible. Les élites doivent ramener les conservateurs au bercail d’une manière ou d’une autre, et donc ils jettent autant de miettes qu’ils le peuvent de la table de Trump sans qu’il n’accomplisse réellement quoi que ce soit en notre faveur.

Se débarrasser de John Bolton a été le début de la dernière campagne de psy-op, car Bolton représente un élément détesté parmi de nombreux militants de la liberté et l’establishment n’avait pas d’autre choix que de réduire enfin son emprise à la Maison-Blanche. Cependant, il était un peu peu, trop tard, car de nombreux conservateurs sont déjà bien conscients des nombreuses autres élites qui imprègnent l’Administration Trump. Il faudrait qu’il s’en débarrasse pour nous impressionner. Ainsi, les élites sont passées à la phase 2 ...

Le dernier scandale ukrainien et la mise en accusation potentielle de Trump est un parfait exemple de psychologie inversée mondialiste. Comme le Russiagate, l’enquête de destitution n’ira probablement nulle part, et elle n’est pas destinée à aller nulle part. Les élites n’ont pas l’intention de destituer Trump de ses fonctions et elles ne l’ont jamais fait. L’objectif du scandale ukrainien est en fait double :

Tout d’abord, il va en effet ramener de nombreux conservateurs dans le train Trump car ils supposent que l’establishment est “à ses trousses” même s’il travaille directement avec eux.

Deuxièmement, le scandale ukrainien va se retourner contre Joe Biden, le retirant de la candidature démocrate à la présidence, laissant la porte ouverte soit à Bernie Sanders, soit à Elizabeth Warren. Les élites ne semblent pas vouloir de Biden en 2020 et construisent un récit dans lequel il se retire des élections ou perd beaucoup de terrain dans les primaires. Je continue de prédire, comme je l’ai fait en juillet, qu’Elizabeth Warren sera la candidate démocrate en 2020 (certaines personnes ont ri [quand je l’ai suggéré en juillet](#)... Je ne vois pas beaucoup d’entre elles rire maintenant alors que [Warren se rapproche de Biden](#) dans les sondages). Il est trop tôt pour savoir si cela se traduira ou non par un second mandat pour Trump, ou par la fin de sa carrière, il est trop tôt pour le dire.

Je note, cependant, que Warren a été la première candidate démocrate à suggérer qu’un crash économique se profilait à l’horizon, et je crois que cela prépare le terrain pour qu’elle devienne une candidate “je vous l’avais dit” en 2020. Si c’est le cas, alors Trump est probablement destiné à perdre l’élection.

Une autre miette jetée aux conservateurs est la réouverture soudaine des discussions sur les courriels de Mme Clinton. Cela amènera certains militants de la liberté à supposer que PEUT-ÊTRE, cette fois-ci, Trump va donner suite à sa prétention qu’il enquêterait et poursuivrait les Clinton. Je dis cela, bien que je pense que beaucoup de lecteurs le savent déjà : Trump ne va pas toucher aux Clinton. Mais il fera semblant d’examiner la question si cela aide à attirer les conservateurs dans un faux récit, mais c’est tout.

[Le discours de Trump à l’ONU](#), dans lequel il critiquait le mondialisme, était la dernière et peut-être la plus flagrante tentative d’amener les conservateurs à penser que peut-être

Trump *“joue aux échecs en 4D”*. Ce n'est pas le cas. Au contraire, Trump joue le rôle qu'il a toujours joué, tout comme il a joué son rôle dans WWE Wrestling, ou son rôle dans The Apprentice ; c'est le JOB de Trump d'attaquer les mondialistes, et c'est leur travail de PRÉTENDRE l'attaquer. Pendant ce temps, les véritables cibles des attaques sont les conservateurs, les militants de la souveraineté et les défenseurs de la liberté.

A quoi sert cette façade, ce faux combat de catch entre Trump et les élites ? Pour que les conservateurs s'investissent dans un faux paradigme, pour coopter notre mouvement et notre élan, et finalement pour nous enchaîner à la réputation de Trump et ensuite nous noyer quand il sombrera. Tandis que les militants attendent que Trump prenne des mesures contre les mondialistes, ils restent les bras croisés et n'accomplissent pas grand-chose. Alors que les militants ont mis tous leurs espoirs dans Trump comme solution au problème mondialiste, ils ne sont pas préparés pour les retombées quand il est apparu qu'il était une complète perte de temps. Le coup de maître des élites utilisant Trump comme arme est qu'UN HOMME pourrait être capable d'annuler l'activisme de millions de personnes.

La solution ? Rester continuellement vigilant à l'égard de la rhétorique et des politiques de Trump et la dénoncer lorsqu'il fait quoi que ce soit qui viole les principes constitutionnels ou qui aide les mondialistes dans leurs efforts pour déclencher une relance économique. Je me marre, parce que les mondialistes ont peut-être commis une erreur fatale en se fiant à Trump pour faire tomber les conservateurs et le mouvement pour la liberté. En plaçant tous leurs œufs dans le même panier (ou toutes leurs ficelles sur une marionnette), ils se sont laissés influencer par les militants pour la liberté. **Plus on évoque Trump pour ses comportements étranges, ses liens avec l'establishment et ses volte-face, moins il leur est utile.** Ils devront continuellement adapter leurs tactiques contre nous (ils l'ont déjà été), ou peut-être même remettre à plus tard les efforts visant à écraser les marchés ou à mettre en œuvre des lois draconiennes. Grâce à nos efforts d'enquête, nous pouvons gagner du temps pour que le mouvement prenne de l'ampleur, ce qui est de mauvais augure pour les élites sur le long terme.